



Comunicato Stampa LAV – 08.02.16

PALERMO, COMBATTIMENTI TRA CANI: DOMANI PRIMA UDIENZA DEL PROCESSO CONTRO SEI UOMINI ACCUSATI DI AVER ORGANIZZATO LOTTE CLANDESTINE, CON GRAVI MALTRATTAMENTI SUGLI ANIMALI E LA MORTE ACCERTATA DI UN PIT BULL

LAV (www.lav.it): NUMEROSI CANI OGNI ANNO VITTIME DEI COMBATTIMENTI, BUSINESS MILIONARIO

Si svolgerà domani 9 febbraio, presso il Tribunale di Palermo la **prima udienza del Processo che vede imputati sei uomini di età compresa tra i 20 ed i 30 anni, accusati di aver promosso e organizzato combattimenti tra cani**, da cui, in un caso accertato, sarebbe derivata la morte di un pit bull. I fatti sono emersi nel 2013, a seguito di un intervento da parte dei Carabinieri.

Nello specifico **gli imputati, tre dei quali risultano recidivi, dovranno rispondere dei reati di maltrattamento e combattimenti tra animali (di cui agli artt. 544 ter e 544 quinquies)** per aver promosso o comunque organizzato *“un combattimento tra cani di razza pitbull, che poteva metterne in pericolo l'integrità fisica, utilizzando video riproduzioni contenenti scene o immagini dei combattimenti e delle competizioni e curandone la registrazione delle immagini [...]”*. Inoltre, come si legge nel Decreto di citazione a giudizio, gli imputati, *“in concorso tra loro e con crudeltà **cagionavano lesioni a un cane di razza pitbull, derivando da tali fatti la morte dell'animale”***.

*“In Italia numerosi cani sono vittime dei combattimenti collegati alle scommesse clandestine, un business atroce che macina milioni di euro l'anno e la Sicilia, territorio degli imputati, è purtroppo tra le regioni più coinvolte in questa attività criminale – dichiara **Ciro Troiano, criminologo e responsabile dell'Osservatorio Zoomafia LAV** – la lotta, in cui questi animali sono crudelmente aizzati e costretti a sbranarsi da uomini senza scrupoli, è il risultato di violentissime forme di addestramento, vere e proprie torture, inflitte ai cani fin da cuccioli. **La LAV si batte da sempre per contrastare concretamente i combattimenti tra animali, producendo materiali tecnici per la formazione degli operatori specializzati, tra cui organi di Polizia giudiziaria, della Magistratura e Guardie volontarie, ma anche e soprattutto denunciando i casi di sua conoscenza e costituendosi parte civile nei processi contro gli autori di questi reati”***.

*“Sono molte le decine di cani sequestrati dall'autorità giudiziaria nel corso di inchieste collegate ai combattimenti, dei quali ci siamo presi cura in qualità di custodi legali: animali abusati e profondamente traumatizzati, che sono le prime vittime di una criminalizzazione sempre più diffusa ” **conclude Troiano, invitando chiunque fosse a conoscenza di combattimenti tra animali a segnalarli alla LAV, chiamando lo 06 4461325 o scrivendo a info@lav.it***.

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale